

→ **L'erede designato** alla guida della Fiat reagisce dopo gli sviluppi della causa avviata dalla madre  
→ **Esclusa ogni ripercussione** sul gruppo, anche dopo l'indagine iniziata dall'Agenzia delle Entrate

## Patrimonio Agnelli, parla John Elkann: «Sono indignato, falsità su mio nonno»

John Elkann, nipote dell'Avvocato Agnelli ed erede designato alla guida del gruppo Fiat, interviene sull'intricata vicenda della causa intentata dalla mamma Margherita: «Sono indignato, su mio nonno solo falsità».

**MARCO VENTIMIGLIA**

MILANO  
mventimiglia@unita.it

La vicenda ormai si affaccia con cadenza insistita sui media nazionali, ma ieri nell'intricata e delicatissima partita per il presunto patrimonio nascosto di Gianni Agnelli si è fatta sentire una voce importante. Ad intervenire, infatti, è stato l'erede designato del "regno" industriale torinese, un John Elkann che si è detto molto arrabbiato per quanto fin qui accaduto.

«Sono indignato, e mi rendo conto di non essere l'unico, per le strumentalizzazioni e le manipolazioni, per la violenza delle parole e le falsità su mio nonno Gianni Agnelli», ha dichiarato il presidente di Exor e vicepresidente della Fiat. Elkann ha parlato a margine dell'inaugurazione della Scuola di Alta Formazione al Management di Torino.

### «NESSUNA RIPERCUSSIONE»

A rendere ancor più significative le parole del nipote dell'Avvocato, il fatto che si tratta del suo primo commento ufficiale sulla vicenda da quando la mamma Margherita ha deciso di avviare il complesso iter giudiziario per accertare la reale consistenza del patrimonio lasciato dal nonno. Una storia che si è fatta ancor più spinosa da quando, tre settimane fa, si è appreso che è divenuta oggetto delle attenzioni dell'Agenzia delle Entrate per verificare eventuali evasioni fiscali derivanti da una gestione estera di una parte del patrimonio di Gianni Agnelli.

«Tutte queste vicende vanno affrontate nelle sedi adeguate e non sui media», ha aggiunto John Elkann escludendo poi con decisione che ci possano essere ripercus-



John Elkann

sioni sulla Fiat. «A noi - sono state le sue parole - spetta il futuro».

Il contesto in cui è avvenuta l'esternazione dell'erede designato del gruppo Fiat è stato particolarmente significativo. Alla cerimonia torinese hanno infatti presenziato Gianluigi Gabetti, presidente d'onore di Exor, nonché l'avvocato Franco Grande Stevens, vale a dire i due personaggi che hanno seguito passo passo la delicatissima transizione del potere nel clan Agnelli all'indomani della morte prima di Gianni e poi del fratello Umberto. Gli stessi Gabetti e Grande Stevens contro i quali Margherita De Phalen ha avviato nel 2007, appunto, l'azione legale che coinvolge anche Sigfried Maron e la madre Marella Caracciolo.

«John non ha bisogno dei miei consigli. La sua posizione di potere ha affermato Gianluigi Gabetti -

non è in discussione, è il leader del gruppo e lo resterà. La famiglia è unita». Poi c'è stato un secco commento all'evolversi della causa intentata da Margherita Agnelli: «Continuano a ripetere come un disco rotto tante cose già smentite e precisa-

### Attestati di solidarietà Tronchetti Provera e Profumo a fianco dell'attuale dirigenza

te. Hanno scelto di portarci in tribunale e lì ci difenderemo». Lo stesso Gabetti ha escluso «in modo categorico» conseguenze dell'indagine fiscale sulle società del gruppo.

Il vicepresidente della Fiat ha poi incassato degli autorevoli attestati di solidarietà da personaggi presenti ieri all'inaugurazione della Scuola

### AUTO

## Per il Lingotto vendite in crescita nel mese di agosto

Prosegue l'effetto incentivi sul mercato delle automobili. Nel mese di agosto le vendite di autoveicoli hanno registrato nel nostro paese il terzo rialzo consecutivo, registrando una crescita dell'8,54% a fronte di 84.560 nuove vetture immatricolate. Di segno opposto, a causa del forte trend negativo registrato nei primi mesi del 2009, il dato annualizzato. Infatti, nel cumulo degli otto mesi fin qui trascorsi le immatricolazioni di autovetture sono scese in Italia del 7,39%, attestandosi a 1.420.658 unità contro 1.534.059 dello stesso periodo del 2008.

Dai dati diffusi dal ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emerge anche il trend positivo del gruppo Fiat (inclusi i marchi Maserati e Ferrari) che nel mese di agosto ha aumentato la propria quota di mercato di 0,6 punti percentuali portandola fino al 33,7% con immatricolazioni in rialzo del 10,7%.

torinese. Marco Tronchetti Provera, ad esempio, ha detto di condividere «lo stato d'animo di John Elkann. Questa vicenda è oggetto di strumentalizzazioni che non possono che creare dolore e sdegno».

Solidale si è mostrato anche l'amministratore delegato di Unicredit, Alessandro Profumo: «Mi addolora che una figura del passato che ha svolto un ruolo chiave nello sviluppo del nostro Paese come l'avvocato Gianni Agnelli, sia da tempo sotto i riflettori per vicende private. In ogni caso la Fiat è una grande impresa con un management eccellente che ha tutta la nostra fiducia». ♦

IL LINK

IL SITO DELLA CASA DI TORINO  
www.fiat.it